



## Informazioni di approfondimento per gli insegnanti

<b>Sommario</b>	Cos'è la sessualità? / Salute sessuale	2
	Cos'è l'identità di genere? / Mappe dell'amore (lovemap) / Pornografia	3
	Definizione	3-4
	Situazione giuridica / Sexting	5
	Opuscolo «Tutto ciò che prevede la legge» / Parlare di pornografia?	6
	Pornografia in internet	6-7
	Studi sugli effetti dei media	7-9
	Varie informazioni riguardanti il tema pornografia	10-11
	Pornodipendenza	12-13
	Fattori di protezione e di stress	13-14
	Suggerimenti importanti / Organizzazioni e servizi specializzati	15
	Link a informazioni e offerte di consulenza	15-17
	Appendice: scheda informativa sullo studio «EU Kids Online», Svizzera	18-19

(Ai fini di una migliore leggibilità, nella versione italiana è stata usata solo la forma maschile, che naturalmente sottintende anche quella femminile).



Questo modulo didattico è stato realizzato grazie al sostegno della Piattaforma nazionale per la promozione delle competenze mediali, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, [www.giovanimedia.ch](http://www.giovanimedia.ch)



Il tema pornografia ha varie sfaccettature e può essere trattato da varie prospettive: tematica, consumo personale, norme morali, curiosità o repulsione. Come con il modulo «Cyber-grooming», questo documento intende aiutare insegnanti e assistenti sociali scolastici ad affrontare l'argomento con gli adolescenti. Oltre alla trasmissione di sapere, il testo presenta i principi dell'educazione sessuale e lo stato attuale delle conoscenze sugli effetti dei media sui giovani. Inoltre affronta la questione dell'atteggiamento da assumere come insegnante rispetto al tema, dà suggerimenti pratici e presenta le fasi dello sviluppo psicosociale.

**Cos'è la sessualità?<sup>1</sup>**

La sessualità è plasmata dalla società e modellata dall'individuo. Si presenta – a dipendenza dell'età, del genere, dell'orientamento sessuale e dell'ambiente sociale – in una grande varietà di stili di vita e di espressioni sessuali. È quindi possibile modificare il comportamento sessuale, e in parte anche l'esperienza sessuale. Quando ci si riferisce alla sessualità si pensa spesso all'unione genitale (per lo più eterosessuale). La sessualità può però manifestarsi in diversi modi. Basta considerare i quattro aspetti sensoriali della sessualità (Sielert 2015, pagina 47) per rendersene conto.



**4 ASPETTI SENSORIALI DELLA SESSUALITÀ**

La maggior parte delle persone ha un'idea, una teoria nata dall'esperienza quotidiana, di come la sessualità dell'essere umano si è sviluppata nel corso della vita. In realtà, le «mappe dell'amore» (pagina 3) o i modelli di condotta sessuale (sexual scripts) si formano e sono influenzati da bisogni, esperienze, stimoli, stereotipi e partner. Le persone creano la propria idea di sessualità, plasmata dalle tendenze sociali e dai condizionamenti morali e sociali. Tale idea va poi condivisa e discussa con la partner o il partner.

**Salute sessuale<sup>2</sup>**

La salute sessuale è uno stato di benessere fisico, emotivo, mentale e sociale riferito alla sessualità; non consiste nella semplice assenza di malattie, disfunzioni o infermità. La salute sessuale richiede un approccio positivo e rispettoso alla sessualità e alle relazioni sessuali come pure la possibilità di fare esperienze sessuali piacevoli e sicure, libere da coercizione, discriminazione e violenza. Per raggiungere e mantenere la salute sessuale, i diritti sessuali di ogni essere umano devono essere rispettati, protetti e soddisfatti.

<sup>1</sup> Sielert, Uwe. 2015. Einführung in die Sexualpädagogik. 2. Edizione. Weinheim: Beltz.

<sup>2</sup> (WHO u. BZgA 2011, 19)



### Cos'è l'identità di genere?

#### Qual è la differenza tra orientamento sessuale e identità sessuale?<sup>3</sup>

L'identità sessuale ci dice chi siamo in termini di genere ed esperienza sessuale, cioè quale immagine abbiamo di noi stessi e come ci vedono (o vogliono vedere) le altre persone.

L'identità sessuale si compone di quattro diversi elementi:

- > il corpo (sesso biologico): è determinato dalle caratteristiche sessuali interne ed esterne delle femmine e dei maschi (per es. la vagina o il pene).
- > la psiche (sesso psichico): è chiamata anche identità di genere e si riferisce alla convinzione (sentimento) di ogni persona di essere donna, uomo o entrambi.
- > il ruolo (genere sociale): comprende valori diversi a seconda della cultura e della società, come un ragazzo/uomo o una ragazza/donna si deve comportare (per es. vestiti, taglio di capelli, giocattoli, linguaggio del corpo ecc.).
- > il desiderio (orientamento sessuale): si riferisce all'attrazione sessuale che si prova nei confronti di donne, uomini o di entrambi.

La creazione della propria identità sessuale è influenzata, per esempio, dal genere, dall'origine, dalla sessualità, dall'età, dall'educazione e da tanti altri fattori.

L'identità sessuale, il gender di natura sociale e l'orientamento sessuale non sono definiti in maniera fissa, bensì possono cambiare nel corso della vita.

### Mappe dell'amore

Mi piacciono gli uomini o le donne oppure ambedue? Mi piace piuttosto il sesso pieno di tenerezze oppure quello irruento e focoso? Le predilezioni sessuali individuali sono già plasmate dagli ormoni durante lo sviluppo embrionale. Tuttavia, la sessualità nelle fasi di sviluppo della prima infanzia non è ancora definita secondo l'idea che hanno gli adulti della sessualità, ossia la sessualità «genitale». L'esperienza del bambino per quanto riguarda l'attaccamento, le relazioni, il corpo e i bisogni si fissa in cosiddetti «copioni intrapsichici». In relazione alla sessualità si parla di «mappe dell'amore». Queste vengono attivate a partire dalla pubertà quando emergono i desideri nei confronti della partner o del partner. Le esperienze fisiche, sessuali ed emozionali modificano e riscrivono le mappe dell'amore. Le prime esperienze sessuali nella pubertà possono essere altrettanto significative quanto il consumo di pornografia.

### Pornografia

Ogni persona attribuisce un significato diverso al termine pornografia.

Nell'ambito della prevenzione della criminalità, ciò che interessa è soprattutto la definizione giuridica e il perseguimento penale. Per questo motivo, le unità di apprendimento di Freelance si riferiscono, se il tema affrontato lo richiede, al Codice penale svizzero e alle sentenze del Tribunale federale.

### Definizione

La psicologa dei media Nicola Döring<sup>4</sup> evidenzia quattro definizioni della pornografia che sono rilevanti per affrontare il tema in maniera scientifica e pratica. Si tratta di: 1. definizioni giuridiche, 2. definizioni della vita quotidiana, 3. definizioni giudicanti e 4. definizioni funzionali al contenuto.

<sup>3</sup> [www.lustundfrust.ch/jugendliche/sexuelle-identitaet](http://www.lustundfrust.ch/jugendliche/sexuelle-identitaet)

<sup>4</sup> [www.nicola-doering.de/wp-content/uploads/2014/08/Döring-2011-Pornografie-Kompetenz.pdf](http://www.nicola-doering.de/wp-content/uploads/2014/08/Döring-2011-Pornografie-Kompetenz.pdf)



### 1. Definizioni giuridiche:

(In questo caso, Nicola Döring si riferisce alla base giuridica tedesca, che è diversa da quella svizzera. Per questo motivo, rimandiamo al capitolo «Situazione giuridica» nelle pagine seguenti).

### 2. Definizioni della vita quotidiana:

Queste definizioni hanno origine nella quotidianità quando si parla di pornografia. Si differenziano dalle definizioni giuridiche per il fatto che indicano come pornografia già le rappresentazioni softcore, ossia quelle rappresentazioni del mondo del cinema, del teatro, della fotografia o della pittura ad alta componente erotica.

### 3. Definizioni giudicanti

Queste definizioni cercano di differenziare le rappresentazioni esteticamente ed eticamente deplorevoli – definendole pornografia – dalle raffigurazioni erotiche accettabili. Si fa una distinzione non netta tra opere di carattere erotico e la pornografia «cattiva». Tali descrizioni si basano sulla morale sessuale del singolo e sulle preferenze soggettive. Sono nate nell'ambito del movimento anti-pornografia. Esempi (in tedesco): [www.safersurfing.org](http://www.safersurfing.org) oppure [www.return-mediensucht.de/pornos-sind-nicht-harmlos/](http://www.return-mediensucht.de/pornos-sind-nicht-harmlos/). Gli argomenti di questo movimento, che ha origine negli ambiti religiosi e conservatori, vengono respinti dal mondo accademico e dalle femministe poiché il giudizio negativo generalizzato nei confronti dei contenuti sessuali espliciti non è compatibile con l'attuale idea di educazione e trasmissione di sapere. Un atteggiamento di questo tipo non permette alcuna discussione e non riconosce la diversità delle rappresentazioni sessuali e delle varie forme di desiderio sessuale.

### 4. Definizioni funzionali al contenuto:

La pornografia viene descritta come un'offerta sessualmente stimolante, una definizione che può essere anche molto particolareggiata. Questa definizione va preferita a quelle presentate sopra poiché presenta informazioni sui vari tipi di materiale pornografico, permettendo così di affrontare il tema senza preconcetti e in maniera scientifica. Per completare questa definizione si consiglia di aggiungere l'aggettivo «legale» per chiarire che non sono incluse le rappresentazioni pornografiche punite dalla legge (Döring 2011).<sup>5</sup>

Secondo una decisione del Tribunale federale, si definisce generalmente la nozione di pornografia in questo modo:

**«Il termine «pornografia» presuppone da un lato che le rappresentazioni o le interpretazioni siano oggettivamente concepite in modo tale da eccitare sessualmente il consumatore. Dall'altro è necessario che la sessualità sia così marcatamente distaccata dai suoi riferimenti umani ed emotivi che la persona in questione risulti apparire come un semplice oggetto sessuale del quale si può disporre a piacimento. In tal modo si trivializza il comportamento sessuale mettendolo insistentemente in risalto.»<sup>6</sup>**

<sup>5</sup> [www.nicola-doering.de/wp-content/uploads/2014/08/Döring-2011-Pornografie-Kompetenz.pdf](http://www.nicola-doering.de/wp-content/uploads/2014/08/Döring-2011-Pornografie-Kompetenz.pdf)

<sup>6</sup> [www.skppsc.ch/de/themen/sexuelle-uebergriffe/illegale-pornografie-pornosucht/](http://www.skppsc.ch/de/themen/sexuelle-uebergriffe/illegale-pornografie-pornosucht/)



### Situazione giuridica

Il diritto tratta la pornografia da più punti di vista. Da un lato definisce a partire da quale età e a quali condizioni si può rendere accessibile la pornografia alle persone. Dall'altro stabilisce disposizioni che vietano determinate forme di pornografia. Vi sono inoltre testi legali in cui si specifica quali rappresentazioni sono considerate pornografiche.

#### **Art. 197 cpv. 1 CP: Articolo per la protezione dei minori**

**«Chiunque offre, mostra, lascia o rende accessibili a una persona minore di 16 anni, scritti, registrazioni sonore o visive, immagini o altri oggetti o rappresentazioni pornografici, o li diffonde per mezzo della radio o della televisione, è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.»**

L'articolo per la protezione dei minori si rivolge quindi ai potenziali fornitori di pornografia, e non ai consumatori o alle consumatrici. Il suo scopo è quindi di tutelare i giovani nel loro sviluppo sessuale. Nell'era della pornografia online offerta da fornitori in tutto il mondo (e quindi dove vigono situazioni giuridiche diverse), la protezione dei minori è raramente garantita. È perciò ancora più importante informare in maniera adeguata.

#### **Art. 197 cpv. 4 e 5 CP: Pornografia illegale**

Questi due capoversi dell'articolo 197 citano tre forme di pornografia punite come reato: rappresentazioni pornografiche con minori, con animali e atti violenti. Le semplici foto di bambini nudi possono già essere considerate pornografiche, se l'impressione generale che forniscono è tale da eccitare sessualmente le persone che potrebbero guardarle.

#### **Art. 197 cpv. 8 CP: Riserva**

**«Sono esenti da pena i minorenni di età superiore ai 16 anni che fabbricano, possiedono o consumano, con il loro consenso, oggetti o rappresentazioni a tenore del capoverso 1 che li raffigurano.»**

In altri termini, se dei giovani fra i 16 e i 18 anni realizzano immagini sessualizzate di loro stessi che poi si inviano a vicenda (sexting), senza tuttavia trasmetterle a terzi, non sono puniti per queste azioni. La legge prevede infatti questa eccezione per non criminalizzare una determinata fascia di giovani.

### Sexting

Il cosiddetto «sexting» fra adolescenti costituisce un problema particolare riguardante le rappresentazioni sessuali con minori di 18 anni. Il sexting (fusione delle parole inglesi «sex» e «texting», ossia SMS) è l'invio reciproco di fotografie o filmati sexy sullo smartphone, una pratica che nel frattempo si è molto diffusa come lettera d'amore digitale tra innamorati o anche come prova di coraggio. Dato che l'inoltro di tutte le immagini di volta in volta inviate non può essere controllato, sussiste sempre il rischio che le si utilizzino in modo abusivo o come arma di mobbing. Per quanto riguarda la pornografia illegale di cui sopra, sussiste inoltre il problema seguente: un giudice può per esempio qualificare la foto di una quindicenne in intimo sexy come pedopornografia anche se è la stessa quindicenne ad aver prodotto e fornito questo materiale pornografico illegale!

I giovani devono quindi assolutamente sapere che il semplice fatto di realizzare fotografie o filmati può essere punibile, se la rappresentazione si colloca in un contesto sessuale e se gli attori sono minori di 18 anni (riserva per le persone fra i 16 e i 18 anni, vedere art. 197



cpv. 8, CP)! Il fatto di fotografare e filmare atti sessuali espliciti – ossia per esempio un atto sessuale tra due minori di 16 anni – è in ogni caso considerato pedopornografia ed è quindi illegale!<sup>7</sup>

(Modulo didattico sul sexting, vedi [www.be-freelance.net](http://www.be-freelance.net) > Moduli didattici > Media digitali > Sexting)

### Opuscolo «Tutto ciò che prevede la legge»

La polizia e le Prevenzione svizzera della criminalità (PSC) hanno pubblicato un opuscolo sul tema pornografia. Quali sono le basi legali? Cos'è permesso? Cos'è vietato? Cos'è la pornografia?

Questo e altri pieghevoli sono disponibili presso ogni posto di polizia in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein (quantitativi maggiori possono essere ordinati presso i comandi di polizia cantonali). La pubblicazione è disponibile in tedesco, francese e italiano e può essere scaricata in formato PDF dal sito [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch) > Download > Opuscoli e pieghevoli.

Consigliamo di ordinare questo opuscolo molto informativo sul tema pornografia e di distribuirlo agli allievi e a chi esercita la potestà genitoriale (insieme con la lettera ai genitori su pornografia e protezione dei minori). Nell'unità breve «Incarico» di Freelance gli scolari devono svolgere un'attività con questo pieghevole.

### È permesso parlare di pornografia con giovani d'età inferiore ai 16 anni?

È permesso affrontare il tema e parlare di pornografia con gli scolari durante le lezioni. È però assolutamente vietato mostrare materiale pornografico a scuola. Si tratta di un reato punibile ai sensi dell'articolo sulla protezione dei minori e può comportare una multa o la reclusione fino a tre anni.

La legge sulla protezione dei minori non è in grado di proteggere i bambini e i ragazzi dalla pornografia diffusa in internet. Di sicuro e magari senza volerlo, i giovani vengono, prima o poi, confrontati con contenuti pornografici. Per questo motivo è importante affrontare l'argomento in classe per rafforzare la loro resilienza e promuovere le loro competenze relazionali, sessuali e mediali.

### Pornografia in internet<sup>8</sup>

In internet è possibile trovare contenuti pornografici su portali ad accesso limitato e a pagamento, su pagine che danno la possibilità di caricare file pornografici oppure su portali online, gratuiti e liberamente accessibili o che chiedono all'utente di indicare semplicemente l'età. Per quanto riguarda i diversi tipi di pornografia legale su internet, ci sono notevoli differenze. Fino a pochi anni fa, in genere i siti proponevano gratuitamente **pornografia «mainstream»** per uomini eterosessuali, il cui scopo era la loro soddisfazione sessuale. Oggi, il ventaglio di contenuti proposti è molto più ampio ed è volto a esaudire vari desideri sessuali.

<sup>7</sup> [www.skppsc.ch/de/themen/sexuelle-uebergreifung/illegale-pornografie-pornosucht/](http://www.skppsc.ch/de/themen/sexuelle-uebergreifung/illegale-pornografie-pornosucht/)

<sup>8</sup> [www.nicola-doering.de/wp-content/uploads/2014/08/Döring-2011-Pornografie-Kompetenz.pdf](http://www.nicola-doering.de/wp-content/uploads/2014/08/Döring-2011-Pornografie-Kompetenz.pdf)



**La pornografia amatoriale** è prodotta da attori e attrici non professionisti, ad esempio da coppie a casa, e pubblicata in seguito in internet. Bisogna tenere presente che molte case di produzione girano deliberatamente film in modo non professionale affinché lo spettatore abbia l'impressione di guardare un video pornografico amatoriale.

Se la pornografia «mainstream» e quella amatoriale sono liberamente accessibili sui maggiori portali internet, quella femminile e queer\* è solitamente pubblicata su siti a pagamento.

**La pornografia «non mainstream»** viene suddivisa in pornografia femminista o femminile (fem porn), pornografia queer e pornografia amatoriale. L'obiettivo della pornografia femminile è l'appagamento sessuale delle spettatrici eterosessuali.

Le caratteristiche tipiche di questo sottogenere sono, per esempio, la rappresentazione sessualmente positiva del desiderio femminile e la presentazione delle pratiche sessuali che le donne trovano particolarmente piacevoli. A differenza della pornografia «mainstream», questo sottogenere mostra una varietà di espressioni sessuali che sono presentate «esplicitamente in modo dettagliato e dignitoso» (Döring). Inoltre, le donne non sono solo attrici, bensì anche sceneggiatrici, produttrici ecc. Il sottogenere «porno queer è per lo più prodotto da e per persone con desideri dello stesso sesso e/o con identità di genere non binario che travalicano i modelli sessuali tradizionali» (Döring) e presentano soprattutto copioni omosessuali o bisessuali.

I giovani accedono a contenuti pornografici soprattutto grazie ai maggiori portali che pubblicano gratuitamente pornografia «mainstream». E sono proprio questi siti ad essere oggetto di critiche quando si parla di consumo di pornografia da parte degli adolescenti. Come ricordato in precedenza, in internet è possibile trovare un ventaglio molto ampio di rappresentazioni pornografiche, diverse le une dalle altre per quanto riguarda i contenuti e il genere. Per questo motivo la pornografia non è sesso combinato alla violenza, come si è magari tentati a credere. È una caratteristica da tenere presente quando si affronta il tema pornografia con i giovani. In maniera particolare va messo l'accento sulle «diverse modalità di consumo e sulla rappresentazione pornografica, più o meno artistica» (Döring).

### Studi sugli effetti dei media

Con il passare degli anni, gli adolescenti sviluppano una curiosità naturale per tutto ciò che ha a che vedere con la sessualità. I risultati dello studio JAMES 2018 (che ha coinvolto 1200 giovani d'età compresa tra i 12 e i 19 anni) mostrano quanto i giovani siano interessati alla pornografia online. Poco meno della metà degli adolescenti svizzeri (44 per cento) ha già visto film pornografici sul cellulare o sul computer. Solo l'8 per cento dichiara di aver già inviato film pornografici. A titolo di paragone, lo studio JAMES 2016 presentava dati analoghi: il 46 per cento degli interpellati (19 per cento tra le ragazze, 74 per cento tra i ragazzi) aveva indicato di aver visto film pornografici su cellulare o computer.

Il sondaggio 2018 ha puntato l'attenzione anche sul sexting (vedi testo sotto). Il 12 per cento degli interpellati ha affermato di aver già inviato foto e video erotici. Il 40 per cento ha indicato di aver ricevuto file simili. A causa della formulazione della domanda, non è del tutto chiaro se si tratti di foto o video prodotti dal mittente o da terzi. Per questo motivo questa percentuale relativamente alta va presa con le pinze. Con il passare degli anni, i giovani consumano sempre più materiale pornografico. L'ambiente familiare ha un ruolo per

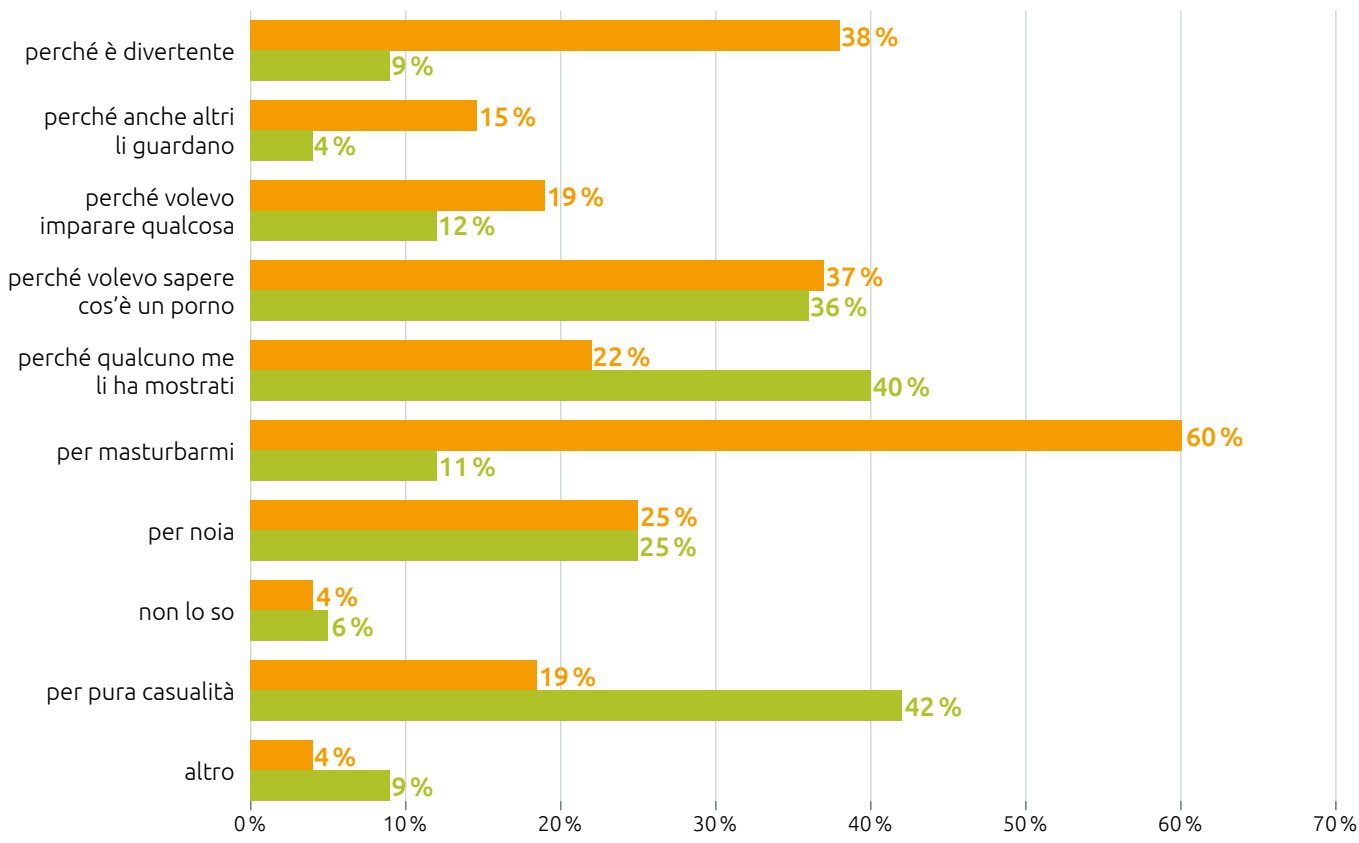
\* Queer è la definizione americana di tutte le forme di orientamento sessuale e identità di genere che si differenziano dalla norma (omosessuali, lesbiche, bisessuali, intersessuali, transgender, pansessuali, asessuali, BDSM, poliamore).



quanto riguarda l'invio di foto o video erotici. Il 20 per cento dei giovani con un background migratorio dichiara di averne già inviati, mentre la percentuale media tra i giovani è dell'11 per cento. Nella Svizzera francese, il 19 per cento dei giovani ha inviato foto e video erotici ad altri, tasso che nella Svizzera tedesca è del 10 per cento, mentre nella Svizzera italiana si attesta al 7 per cento. Anche il tipo di scuola si riflette sull'invio di contenuti pornografici. Il 10 per cento degli adolescenti con un basso livello di istruzione ha indicato di aver già inviato film pornografici con il cellulare, tasso che scende al 2 per cento tra i giovani con un livello d'istruzione medio e all'1 per cento tra gli studenti con un livello d'istruzione superiore. Le differenze scaturite dalle altre tre domande sono analoghe e non sono significative. (Le domande sui film pornografici e il sexting vengono poste in questa forma dal sondaggio 2014. Da allora i risultati non si differenziano di molto). Nello studio 2012 «Lust und Frust» del Centro specializzato per l'educazione sessuale di Zurigo, i giovani hanno dichiarato di aver provato desiderio sessuale durante la visione di immagini e film pornografici e che si sono masturbati, che i video hanno suscitato la loro curiosità o che si sono semplicemente divertiti. Le ragazze hanno guardato un film pornografico, senza cercarlo espressamente in internet oppure su suggerimento di qualcuno. Il 66 per cento degli oltre 900 scolari tra la sesta e la nona classe interpellati dallo studio hanno indicato che i film pornografici non rappresentano la realtà. Sia le ragazze sia i ragazzi hanno provato disgusto guardando scene di sesso duro o pornografia illegale (per es. con bambini, animali o scene violente).

**Perché hai già guardato film pornografici?**

ragazzi ragazze



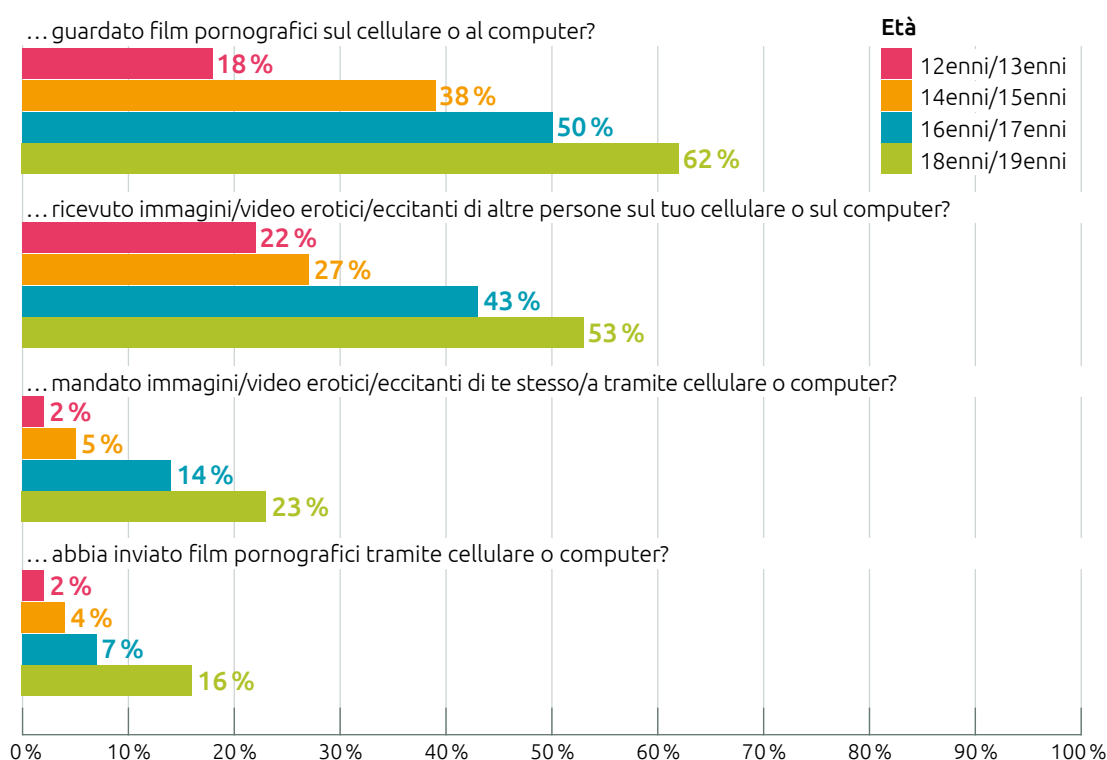
Studio «Lust und Frust» del Centro specializzato per l'educazione sessuale di Zurigo, 10, 2010





Un consumo frequente e regolare di pornografia in internet può creare idee distorte sulla sessualità nella vita reale. Tra i giovani suscita un’ansia di prestazione, mentre tra le ragazze fa nascere l’idea di dover avere un corpo perfetto e di essere sempre disponibili per soddisfare le pulsioni sessuali del/della partner. Le ricerche hanno evidenziato anche altre ripercussioni sociali tra i bambini, tra le quali lo sviluppo di un linguaggio sessualizzato ed osceno.<sup>9</sup> Inoltre, come i videogiochi e i social network anche il consumo di pornografia può generare dipendenza.

### È già successo che tu abbia ...



Fonte/© 2018 ZHAW Medienpsychologie

### EU Kids Online, Studio 2019

Il progetto di ricerca «EU Kids Online» esamina i rischi che i bambini e i giovani incontrano in internet e il modo in cui i genitori influenzano l’uso di internet da parte dei figli. Purtroppo, la ricerca si concentra soltanto sui rischi e non sulle competenze. Lo studio EU Kids Online Svizzera ha coinvolto 1026 scolari d’età compresa tra i 9 e i 16 anni di 67 classi della Svizzera tedesca e francese. L’accento dell’inchiesta era posto sull’uso di internet e sui rischi che hanno incontrato gli allievi. Allo stesso tempo, 67 insegnanti di questi allievi si sono espressi in merito all’insegnamento su argomenti legati ai media.

Risultati dello studio per quanto riguarda i temi pornografia, rappresentazioni a carattere sessuale e messaggi: il 35 per cento degli interpellati ha già visto rappresentazioni a carattere sessuale. Tra i giovani d’età compresa tra i 9 e i 10 anni, la percentuale è del 10 per cento, una quota che aumenta con il passare degli anni. Il 68 per cento dei 15enni e dei 16enni indica di aver già visto simili immagini. Le ragazze si sentono maggiormente a disagio rispetto ai ragazzi quando sono confrontate con contenuti sessuali. Il 22 per cento degli utenti ha visto rappresentazioni a carattere sessuale violente, di solito senza volerlo. Il 24 per cento degli interpellati ha ricevuto messaggi sessuali, il 42 per cento tra i giovani d’età compresa tra i 15 e i 16 anni. Tra il 3 e il 10 per cento degli allievi ha già inviato



messaggi sessuali. Il 2 per cento degli scolari tra gli 11 e i 16 anni è già stato ricattato dalla persona a cui aveva inviato un messaggio sessuale.

Allegato: scheda informativa sullo studio EU Kids Online, Svizzera: cifre e fatti sull'utilizzo di internet e sui rischi incontrati in internet da parte dei giovani d'età compresa tra i 9 e i 16 anni (pagine 18–19).

### Quali emozioni suscita la pornografia?

Secondo i risultati di uno studio svolto da Altstötter-Gleich (2006), le emozioni che suscita la pornografia dipendono dal contenuto, dal genere e dall'età delle persone interpellate. Stando alla ricerca, fotografie e video pornografici possono suscitare sensazioni positive o negative. I ragazzi provano emozioni piuttosto piacevoli quando guardano immagini di rapporti sessuali «normali» o di donne omosessuali, di nudi, sesso orale o orge sessuali, mentre le ragazze provano spesso emozioni spiacevoli se confrontate con le stesse scene. La ricerca ha preso in esame anche i contenuti considerati «hard» (la sodomia, violenza sessuale con animali o con mutilazioni sessuali di animali, necrofilia, violenza sessuale, mutilazioni sessuali, abusi sessuali su bambini). Sia le ragazze sia i ragazzi hanno indicato che questi contenuti suscitano in loro emozioni negative come paura e disgusto. In un'altra ricerca, Livingstone (2010) ha evidenziato che la pornografia genera emozioni negative più forti tra gli intervistati più giovani rispetto a quelli di età maggiore.

### Pornografia – stimolazione sessuale e masturbazione

I giovani fanno capo alla pornografia per stimolarsi sessualmente e masturbarsi. Tuttavia, non è la pornografia a far nascere in loro il desiderio sessuale, bensì hanno già prima «voglia» e cercano semplicemente dei contenuti per eccitarsi. Il desiderio viene generato nelle «mappe dell'amore». Oltre che sulle esperienze di coppia o sessuali, le cosiddette lovemap si basano anche sull'educazione dei genitori e sul loro atteggiamento nei confronti della sessualità e dell'amore. Per questo motivo, il consumo di contenuti pornografici non modella l'identità sessuale, bensì riflette le preferenze esistenti in materia di fantasie erotiche. Per la maggior parte dei giovani, il consumo di pornografia fa parte di una normale realtà quotidiana e fa parte di un approccio autodeterminato e libero all'amore, ai rapporti di coppia e alla sessualità.<sup>10</sup>

### Consumo problematico di pornografia da parte dei giovani

Stando a Prevenzione Svizzera della Criminalità<sup>11</sup>, solo una piccola parte dei giovani ha un approccio problematico con la pornografia (comportamento che crea dipendenza, difficoltà a distinguere la finzione dalla realtà, predilezione per forme estreme di sessualità e pornografia illegale ecc.). Va ricordato che il 50 per cento dei giovani autori di reati a sfondo sessuale manifestava un consumo eccessivo di contenuti pornografici, un consumo iniziato già in giovane età e con una predilezione per forme estreme. Alcuni giovani autori di reati a sfondo sessuale hanno indicato che il consumo di pornografia può indurre a commettere reati a sfondo sessuale. Servono però altri fattori di rischio per trasformare un giovane in un autore di reati a sfondo sessuale. Il consumo di pornografia può essere considerato un fattore di rischio e può favorire lo sviluppo di una devianza in un adolescente.

<sup>10</sup> Alexander Rihl, tesi di master sulla gioventù e la pornografia. Motivi e tipi di consumo tra gli adolescenti; è stato premiato con il «Medius 2012» (testo edito nel 2013)

<sup>11</sup> Fonte: Prevenzione Svizzera della Criminalità PSC



Invece di mettere in guardia i giovani sugli effetti negativi della pornografia (non dimostrati scientificamente), da un punto di vista clinico è più sensato sottolineare il consumo problematico da parte di gruppi a rischio. Per esempio, il gruppo (ristretto) di giovani che guarda in maniera smodata video pedofili o pornografia violenta giudica in maniera più positiva la violenza e corre maggiormente il rischio di essere vittima di abusi sessuali. In questi casi specifici e in interazione con alcuni fattori specifici della personalità, la pornografia può rafforzare certi comportamenti (Hill 2011a, b).<sup>12</sup>

### I pericoli della pornografia

«La pornografia può influire sulle aspettative nei confronti di una persona e la non soddisfazione di queste attese può favorire la violenza nelle relazioni di coppia (tra gli adolescenti)?» è un interrogativo a cui molti studi hanno cercato di dare una risposta. In Germania, le statistiche sulla criminalità non evidenziano alcuna relazione tra consumo di pornografia e violenza sessuale. Studi negli Stati Uniti giungono invece alla conclusione che uomini con determinati tratti della personalità possono diventare violenti in certe circostanze a causa del consumo di pornografia (Grimm, Rhein e Müller 2010, 19<sup>13</sup>).

Grimm, Rhein e Müller fanno riferimento a una meta-analisi di Allen, D'Alession e Brezgel, basata sullo studio di varie ricerche sugli effetti della pornografia. Gli esperti sono giunti alla conclusione che la pornografia favorisce l'aggressività, mentre le immagini di nudi la riducono. Tuttavia, gli autori della meta-analisi ricordano che in laboratorio non si è osservata un'aggressività di tipo sessuale. Stando allo studio, i film porno hanno effetti negativi soprattutto su uomini con una predisposizione alla violenza sessuale, con un atteggiamento ostile nei confronti delle donne e un quoziente intellettuale inferiore alla media. In questi individui si può notare una sorta di circolo vizioso: gli uomini con un'inclinazione all'aggressività sessuale preferiscono una pornografia hard, violenta. Le conseguenze del consumo di pornografia non dipendono solo dalla personalità e dall'intelligenza, ma anche da fattori culturali ed educativi (cfr. ibid 20). Un elevato consumo di pornografia non promuove automaticamente la violenza sessuale. Per esempio, i contenuti pornografici non hanno alcun influsso sull'aggressività di uomini che non hanno né tendenze misogine né predilezioni sessuali particolari. Al contrario, gli uomini con una repulsione patologica verso la donna e con inclinazioni sessuali immorali tendono ad essere più aggressivi rispetto agli uomini dello stesso gruppo a rischio che raramente guardano scene pornografiche. Tuttavia, bisogna ricordare che per gli uomini di questo gruppo a rischio sono soprattutto le esperienze durante l'infanzia e non il consumo dei media ad influenzare il loro comportamento (cfr. ibid. 20f).



### **Pornodipendenza**

I centri di consulenza sulle dipendenze e i terapeuti in materia di sessualità riferiscono che alcune persone riescono a stento o non sono più in grado a controllare il loro consumo di pornografia. Tale consumo può generare una dipendenza che presenta le seguenti caratteristiche:

- ▶ è impossibile farne a meno;
- ▶ si trascurano altri aspetti della quotidianità e della vita;
- ▶ la sessualità di coppia viene influenzata;
- ▶ si innesca un processo di desensibilizzazione (è difficile placare il proprio bisogno di pornografia, che diventa sempre più «dura»);
- ▶ ripercussioni economiche negative.

Poche persone confondono la pornografia con la realtà. Tuttavia, molti si augurano di poter fare esperienze analoghe a quelle viste nei film anche se sono consapevoli di aver visto situazioni non reali, rappresentate per soddisfare fantasie sessuali. È così anche con i film d'amore: sappiamo di essere spettatori di una finzione. Chi sfoga il proprio desiderio sessuale davanti allo schermo rischia di disimparare ad avere relazioni sessuali nella vita reale.

### **Definizione della pornodipendenza**

Secondo Sabine Grüsser-Sinopoli<sup>14</sup> (207):

La dipendenza sessuale è caratterizzata da un progressivo decorso che porta a un aumento del desiderio sessuale con fantasie sessuali, pulsioni autoerotiche (masturbazione), cambio frequente del partner/della partner e/o consumo eccessivo di pornografia.

Secondo Viktoria Kersch<sup>15</sup> :

- ▶ la pornodipendenza è caratterizzata da fantasie sessuali, desideri o comportamenti sessuali ricorrenti e intensi su un periodo di almeno sei mesi, che soddisfano almeno 4 dei seguenti 5 criteri:
  - il tempo dedicato a fantasie, impulsi e comportamenti sessuali ha ripetutamente ripercussioni negative su altri importanti impegni o attività (non legati al sesso);
  - attività per soddisfare fantasie e impulsi sessuali ricorrenti in risposta a disturbi emotivi disforici (ad es. ansia, depressione, noia, irritabilità). Questo comportamento attiva i centri del piacere, di ricompensa nel cervello e provoca sintomi simili a quelli generati dalla dipendenza di sostanze (sistema dopaminergico). Ciò serve a regolare lo stress, gli stati d'animo e i sentimenti disforici;
  - attività per soddisfare fantasie e impulsi sessuali ricorrenti in risposta a eventi stressanti. Il desiderio e la voglia di appagare gli stimoli sessuali occupano spesso o in maniera costante la propria mente, limitando così la libertà di azione e decisione;
  - tentativi infruttuosi di controllare o ridurre significativamente le fantasie e gli impulsi sessuali;
  - attività sessuali ricorrenti senza prendere in considerazione i rischi fisici ed emozionali per sé stessi e gli altri.

<sup>14</sup> prof. dr. Sabine M. Grüsser-Sinopoli \*29.12.1964 – †03.01.2008, gruppo di ricerca interdisciplinare di Berlino, Istituto di psicologia medica, Charité – Universitätsmedizin Berlino

<sup>15</sup> Viktoria Kersch, terapeuta diplomata, responsabile della clinica Do it!, Travemünde, Externe Adaption Do it!, Amburgo



Finora le dipendenze comportamentali sono state classificate come disturbi del controllo degli impulsi. Nella sua classificazione statistica delle malattie a livello internazionale (ICD-11 2015), oltre alla dipendenza dal gioco d'azzardo, l'OMS descrive anche altri «comportamenti che generano dipendenza». Il sistema di classificazione della psichiatria (DSM-V) prevede una categoria definita «substance use and behavioral disorders» (uso di sostanze e disturbi comportamentali).

Studi scientifici evidenziano che le dipendenze legate a una sostanza e quelle non legate a una sostanza si assomigliano per quanto riguarda il decorso della malattia, l'assuefazione, la fenomenologia, la possibile comorbidità del trattamento e i meccanismi neurobiologici. Il potenziale di dipendenza del consumo di pornografia è elevato e le sue conseguenze non sono inferiori a quelle causate dalle dipendenze da una sostanza.

### Come nasce una pornodipendenza<sup>16</sup>

Pornografia e leggi dell'apprendimento, imparare seguendo un modello:

**1. L'effetto d'imitazione è più accentuato se nell'ambiente sociale gode di accettazione o viene visto come una sfida.**

**2. Imparare attraverso le gratifiche:**

- ▶ le immagini sessuali provocano eccitazione e sentimenti forti. Le immagini trasmesse dai media soddisfano le fantasie sessuali dei sesso-dipendenti. Probabilmente è l'unica dipendenza che si manifesta in maniera tanto accentuata a livello di immagini;
- ▶ valvole di sfogo negative per ridurre lo stress, le tensioni e le frustrazioni.

**3. Condizionamento classico:**

- ▶ computer/cellulare/computer provocano un riflesso condizionato;
- ▶ abbinamento di sesso e violenza, transfer dell'interesse sessuale/della libidine. Sessualizzazione completa della fantasia e degli oggetti.

**4. Assuefazione e desensibilizzazione sistematica:**

- ▶ La reazione emotiva diminuisce più aumenta il consumo. Conseguenza: aumento dell'assuefazione e bisogno di stimoli «più duri».

### Fattori di protezione e di stress per quanto riguarda i comportamenti sessuali problematici

Come già indicato in precedenza, solo una piccola parte dei giovani con un consumo smodato di pornografia sviluppa una dipendenza. Nell'ambito della sua tesi di laurea<sup>17</sup>, Lukas Geiser ha raccolto i vari fattori di protezione e di stress. Il modello riportato nella pagina seguente offre una buona panoramica dei fattori di protezione di cui i giovani hanno bisogno per proteggersi efficacemente dagli effetti negativi della pornografia.

<sup>16</sup> [https://suchthilfe.de/veranstaltung/jt/2017/14-KerschL\\_Nur\\_noch\\_Porno\\_im\\_Kopf\\_BUSS\\_2017.pdf](https://suchthilfe.de/veranstaltung/jt/2017/14-KerschL_Nur_noch_Porno_im_Kopf_BUSS_2017.pdf)

<sup>17</sup> dalla tesi di laurea «Voll Porno... Pornografie und Jugend: Wirkung - Erfahrung Jugendlicher – Präventionsmöglichkeiten, Welche präventiven Massnahmen sind angesagt» di Lukas Geiser



# Fattori di protezione e di stress per quanto riguarda i comportamenti sessuali problematici





### Suggerimenti importanti

#### **Insegnamento gestito in gruppi di sole ragazze e di soli ragazzi?**

Tutti gli studi recenti mostrano che i ragazzi sono confrontati in maniera decisamente maggiore con contenuti pornografici rispetto alle ragazze. Inoltre, i maschi hanno una motivazione e una valutazione differenti.

Di regola, il comportamento in un'interazione viene influenzato dagli altri e dal gruppo. Per questo motivo, nelle unità d'apprendimento di Freelance, dove lo scambio e la condivisione di idee e opinioni potrebbe essere condizionato dall'altro sesso o dalla dinamica di gruppo del proprio genere, è preferibile assegnare i compiti in gruppi di sole ragazze e di soli ragazzi. Ci sono però argomenti che vanno affrontati in gruppi misti poiché solo così è possibile raggiungere l'obiettivo della proposta didattica. A dipendenza delle competenze e delle informazioni che intende promuovere, il programma di Freelance punta quindi sull'insegnamento in gruppi misti o gruppi omogenei per genere.

#### **Effetto «coolness»** (effetto «coolness» = vantarsi tra pari)

Gli adolescenti della stessa età hanno informazioni e conoscenze sulla pornografia molto diverse. Le informazioni, le mezze verità e le fantasie vengono raccontate dal ragazzo, magari enfatizzandole se il suo status sociale all'interno del gruppo dei pari lo richiede. Se qualcuno intende farsi notare parlando delle sue esperienze in questo specifico campo, il suo comportamento può portare a un effetto «coolness» nel gruppo. Per permettere una condivisione autentica e rispettosa di opinioni ed esperienze dei singoli allievi, l'insegnante deve fare attenzione al diverso livello di sviluppo e di conoscenze all'interno della classe e ridurre il più possibile l'influsso sulla discussione esercitato dalle dinamiche di gruppo.

### Organizzazioni e servizi specializzati

#### **> Portale Giovani e media dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)**

[www.giovanimedia.ch](http://www.giovanimedia.ch) > Offerte & consigli

#### **> Salute Sessuale Svizzera**

[www.salute-sessuale.ch](http://www.salute-sessuale.ch)

#### **> rete delle scuole21**

[www.rete-scuole21.ch](http://www.rete-scuole21.ch) > Salute > Salute sessuale

### Offerte riguardanti l'educazione sessuale

#### **> [www.salute-sessuale.ch](http://www.salute-sessuale.ch)**

Informazioni su temi legati alla sessualità e su offerte di consulenza

#### **> [www.tschau.ch](http://www.tschau.ch)**

Molte risposte su temi della vita quotidiana e del passaggio dall'infanzia all'età adulta per adolescenti, con offerte di consulenza (in tedesco)

#### **> [www.sexualaufklaerung.de](http://www.sexualaufklaerung.de)**

Informazioni per pedagoghi, assistenti sociali, consulenti ecc. su tematiche relative all'educazione sessuale e alla pianificazione familiare, presentazione di vari studi e dati attuali (in tedesco)



> **www.loveline.de**

Piattaforma per giovani che presenta temi legati all'amore, ai rapporti di coppia, alla sessualità e ai contraccettivi. Gli adolescenti hanno la possibilità di allargare in modo interattivo il loro sapere mediante chat, informazioni enciclopediche, FAQ, sondaggi, notizie d'attualità (in tedesco)

> **www.schule.loveline.de**

Dà la possibilità agli insegnanti registrati di accedere a informazioni d'approfondimento, recenti studi scientifici, materiale didattico per l'insegnamento interdisciplinare (in tedesco)

### Aspetti giuridici

> **www.skppsc.ch**

Opuscoli di Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) sulla pornografia e su altri temi

### Link a informazioni e offerte di consulenza

> **Come parlare di pornografia?** (SRF-DOK, in tedesco)

[www.srf.ch/sendungen/dok/wie-ueber-pornografie-sprechen](http://www.srf.ch/sendungen/dok/wie-ueber-pornografie-sprechen)

> **#nachgefragt: come parlo con mio figlio sulla pornografia in internet?** (in tedesco)

[www.schau-hin.info/service/mediathek/nachgefragt-pornografie-im-internet/](http://www.schau-hin.info/service/mediathek/nachgefragt-pornografie-im-internet/)

> **La pornografia corrompe gli adolescenti?** (in tedesco)

(Quarks & Co 14. 03. 2017, 06:41 Min. WDR)

[www1.wdr.de/mediathek/video/sendungen/quarks-und-co/video-verderben-pornos-jugendliche--100.html](http://www1.wdr.de/mediathek/video/sendungen/quarks-und-co/video-verderben-pornos-jugendliche--100.html)

> **Einstein:**

[www.youtube.com/watch?v=QV\\_jrsSuGJc](http://www.youtube.com/watch?v=QV_jrsSuGJc)

> **Quali effetti hanno i porno su di noi | STRG\_F Portraits**

[www.youtube.com/watch?v=ONNK9CJK0hg](http://www.youtube.com/watch?v=ONNK9CJK0hg)

> **Come la pornografia cambia il tuo cervello!**

<http://bloglegion.de/artikel-pornographie-gehirn/>





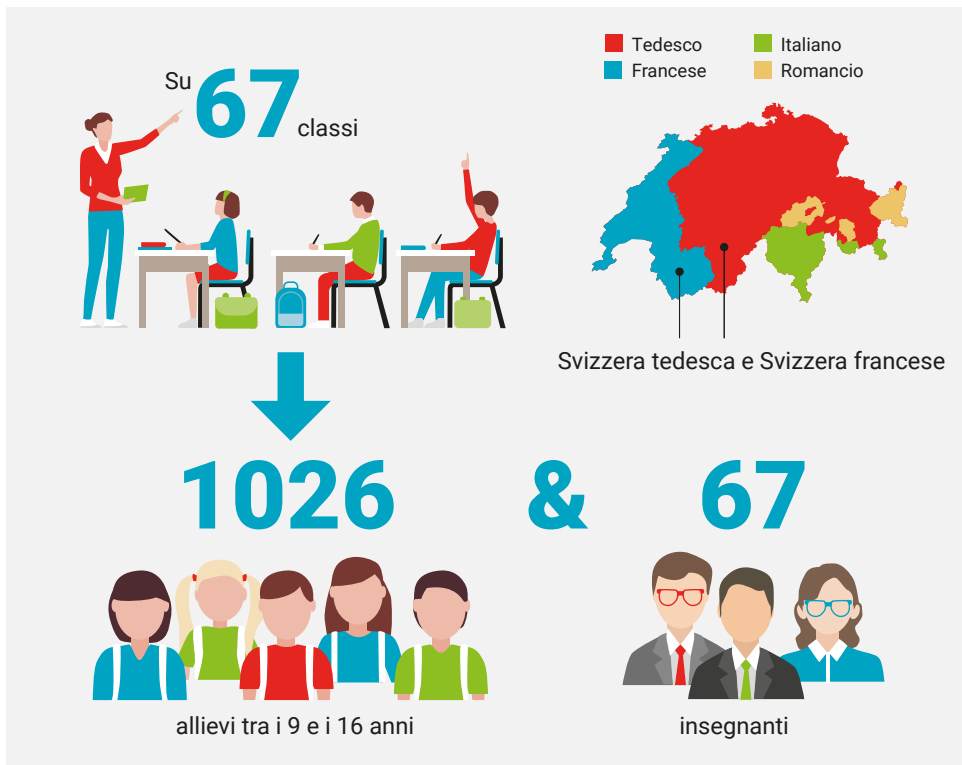
### altri link e informazioni

- > **[www.giovanimedia.ch](http://www.giovanimedia.ch)**  
Portale informativo per la promozione delle competenze mediali
- > **[www.radixsvizzeraitaliana.ch](http://www.radixsvizzeraitaliana.ch)**  
Portale informativo per la promozione della salute e la prevenzione delle dipendenze
- > **[www4.ti.ch](http://www4.ti.ch)**  
Portale informativo e di prevenzione per i giovani del canton Ticino
- > **[infodrog.ch](http://infodrog.ch)**  
Centrale di coordinamento nazionale delle dipendenze
- > **[www.feel-ok.ch](http://www.feel-ok.ch)**  
Una piattaforma sulla salute per i giovani con documentazione e informazioni per insegnanti, genitori e moltiplicatori (in tedesco)
- > **[www.zischtig.ch](http://www.zischtig.ch)**  
Sicurezza e competenza mediale per bambini, giovani e adulti con numerosi spunti e consigli (in tedesco)
- > **[www.ernet.ch](http://www.ernet.ch)**  
Piattaforma online con informazioni e suggerimenti per l'educazione mediale (in tedesco)
- > **[www.base4kids.ch](http://www.base4kids.ch)**  
Piattaforma della città di Berna su temi riguardanti computer e internet a scuola (in tedesco)
- > **[www.internet-abc.de](http://www.internet-abc.de)**  
Assistenza nella gestione di internet, per bambini, insegnanti e genitori (in tedesco)
- > **[www.seitenstark.de](http://www.seitenstark.de)**  
Piattaforma internet per bambini con informazione per genitori e insegnanti (in tedesco)
- > **[www.klicksafe.de](http://www.klicksafe.de)**  
Diversi consigli e opuscoli riguardanti i temi «Sicurezza nella rete», «Cosa fare con il cyberbullismo» e tanti altri argomenti (in tedesco)

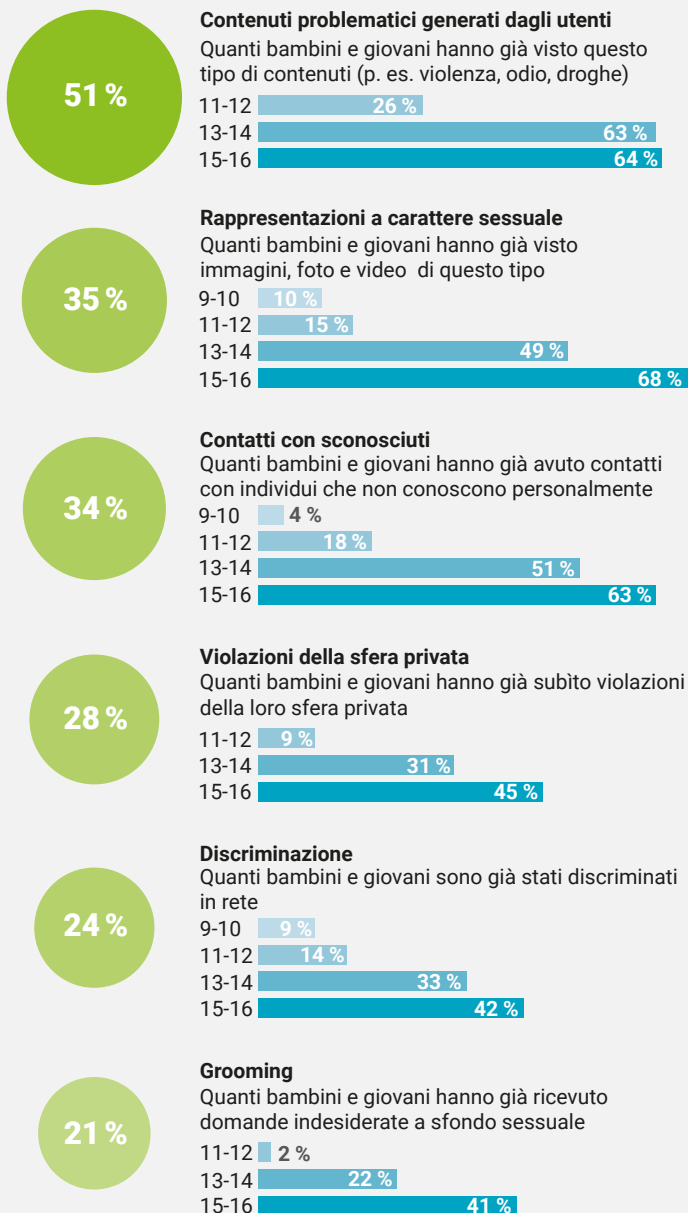
## EU Kids Online

Lo studio «EU Kids Online» mette a disposizione un monitoraggio rappresentativo delle tendenze e delle attuali sfide in relazione all'utilizzo di Internet da parte dei bambini e dei giovani. In questo contesto l'accento è posto in particolare sui rischi, ma vengono anche rilevati dati sulle opportunità e sulle competenze medial. Oltre a ciò, lo studio dà un'idea di come gli insegnanti affrontano a scuola i temi relativi ai media.

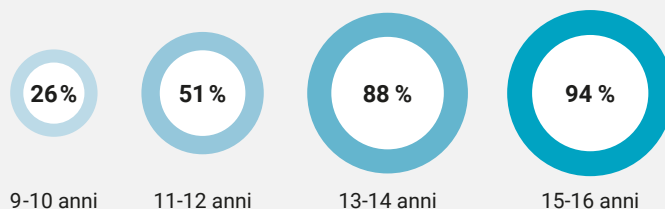
I risultati ottenuti serviranno a contribuire a rendere il mondo digitale un luogo sicuro e proficuo per i bambini e i giovani.



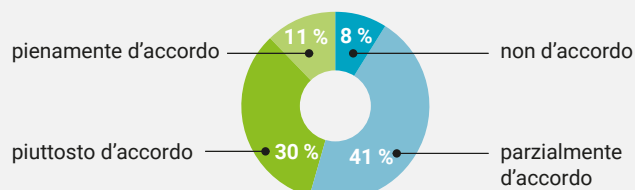
## Esempi tratti dai 14 rischi presi in esame



## Quanti bambini e giovani sono stati confrontati ad almeno uno dei rischi oggetto dell'inchiesta



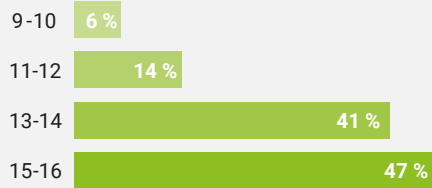
## In Internet ci sono tante cose positive per i bambini e i giovani della mia età



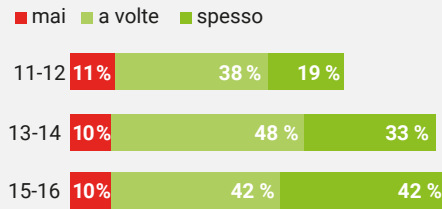
## Aspetti positivi e negativi di Internet



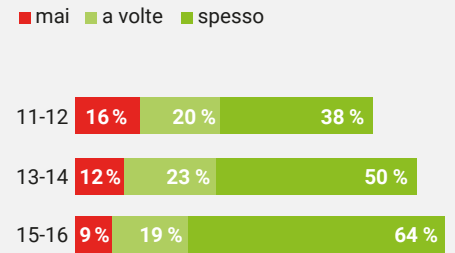
## Quota di bambini e giovani che utilizzano Internet almeno una volta a settimana per aiutare qualcun altro



## Trovo che gli altri utenti in Internet siano cordiali e disponibili



## Mi sento sicuro/a in Internet

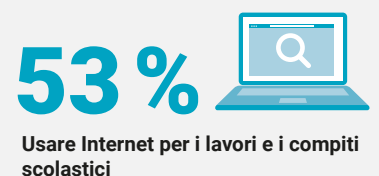
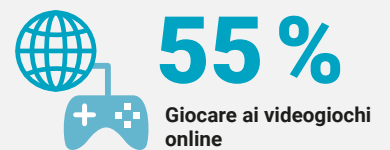
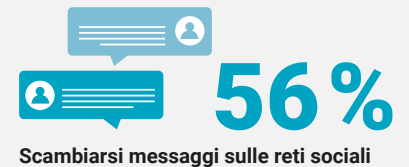


## Il meglio di Internet

Parole chiave delle risposte alla domanda: quali sono le cose di Internet che trovi positive per i bambini e i giovani della tua età?

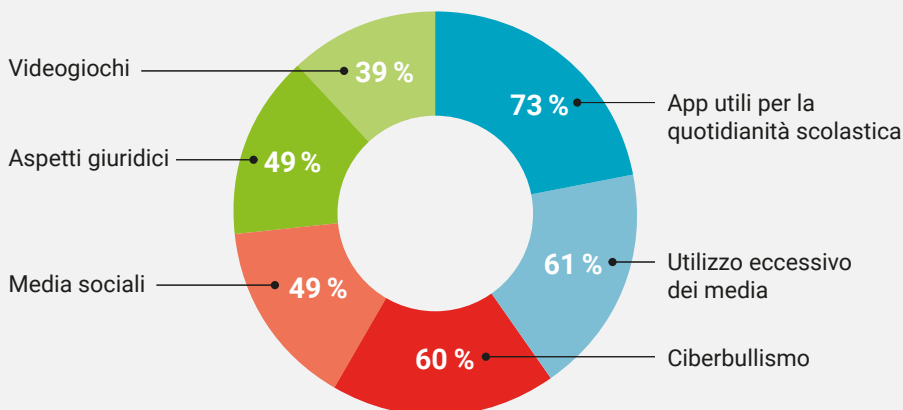


## Attività preferite in Internet almeno una volta a settimana



## Temi sui quali gli insegnanti auspicano una formazione continua

Gli insegnanti affrontano volentieri a lezione temi relativi ai media, spesso tenendo conto delle domande degli allievi. Per l'insegnamento hanno bisogno innanzitutto di materiale didattico adeguato, di una formazione continua e del tempo necessario.



A causa del cambiamento metodologico dell'inchiesta, i risultati non sono direttamente confrontabili con quelli del 2013.

### Contatto

Dr. Martin Hermida  
Responsabile del progetto  
EU Kids Online Svizzera  
IMS - Institut für Medien und Schule

Pädagogische Hochschule Schwyz  
Zaystrasse 42, 6410 Goldau  
martin.hermida@phsz.ch  
www.phsz.ch

**phsz**

Con il sostegno di

